

Comunicato Stampa

PRESENTAZIONE PROGETTO LUOGHI DELLA MEMORIA

Negli ultimi anni si è affermato in Europa un nuovo tipo di turismo, quello legato ai così detti luoghi della memoria, ovvero a particolari località di grande interesse per la storia contemporanea. Questo modello di sviluppo turistico è principalmente legato alla riscoperta dei luoghi teatro delle grandi battaglie della I e II guerra mondiale e ha fatto la fortuna di località come Verdun (ogni anno circa 1 milione di visitatori) ed in Italia i luoghi della grande guerra come le trincee del Carso ed i percorsi di guerra dolomitici. In Italia l'interesse per questo tipo di attività è cresciuto man mano ed è culminato nell'approvazione della legge sulla protezione dei luoghi e dei cimeli della grande guerra. In questo quadro la Sicilia, ed in particolare Catania, molto possono dare dal punto di vista storico. Sono infatti ancora disponibili in buon numero siti delle battaglie che qui si svolsero nel 1943, oltre ad avere ancora testimonianze di partecipanti a quegli eventi. Al fine di valorizzare questo patrimonio la Confcommercio di Catania ha in animo di organizzare, con la consulenza storica di MILITARY HISTORICAL CENTER, una serie di eventi a Catania. Per presentare il nuovo progetto «I luoghi della memoria» si terrà una conferenza stampa mercoledì 16 dicembre, alle ore 10,30, presso la sede della Confcommercio di Catania. Saranno presenti il vice presidente vicario di Confcommercio Nino Nicolosi, il vice direttore di Confcommercio Giuseppe Cusumano e il prof. Fabrizio Francaviglia. Il calendario degli eventi vedrà l'apertura il prossimo maggio 2010 con una conferenza studio sulle operazioni militari in Sicilia nel 1943. Seguirà in luglio una mostra - manifestazione con la partecipazione di commercianti e collezionisti di cimeli dell'epoca, gruppi di rievocazione storica, esposizione di mezzi storico militari d'epoca da parte di collezionisti privati ed Enti istituzionali. Questi eventi sono finalizzati a creare in occasione del 70° anniversario della battaglia per la Sicilia le condizioni per un afflusso di reduci stranieri e/o famiglie, di rievocatori e appassionati cultori della storia nella nostra città.